

12:57  **Hvid [Spiaggia]** Il vento di scirocco soffia impetuoso e caldo facendole ondeggiar i lunghi capelli bianchi malamente raccolti sulla nuca con ciocche che scivolano un pò ovunque appiccicandosi al collo e al viso. Un lieve strato di sudore le imperla quell'epidermide color porcellana facendola risplendere. Ha un corpetto blu a cingerle il petto lasciandole braccia e spalle nude, sulla spalla destra il segno indelebile rosa pallido, una gonna semplice del medesimo colore scivola fino all'acqua nella quale si muove. Nella mano destra tiene i sandali, al polso sinistro un nastro viola legato stretto. I piedi immersi non si cura che l'acqua le bagni la gonna cammina lentamente in quel suo modo leggero e sinuoso persa in chissà quali pensieri tiene le iridi quasi bianche sull'orizzonte nebbioso come sempre. Risalta la sua figura esile e candida su quella spiaggia nero rilucente, un contrasto evidente con il suo aspetto puro e lucente.

13:03  **ShangaT [Spiaggia]** allontanatosi dal molo, porta i suoi passi in direzione della spiaggia, calpestando quella sabbia rovente per il caldo che arde sotto i suoi piedi scalzi. Un labbro vien morso per la sopportazione accompagnato, poi, da un respiro lungo. Il mortale è vestito del nero saio monacale, che ne soffoca la traspirazione, mostrando la pelle esposta, leggermente imperlata di sudore. Il passo è lento seguito dalle braccia che oscillano a sua volta. Su esse son celati alla vista i bracciali metallici artigliati. Alla vita una cinta di cuoio stringe la veste, la fibbia è custode del frammento della nera pietra. Il capo scoperto ne delinea i lineamenti: I capelli neri scivolano sulle tempie andando ad incorniciare il viso, una § marchiata spicca sulla fronte e sei lacerazioni verticali, equamente divise sul volto, dilanano la pelle dell'uomo come ferite aperte. I suoi occhi neri son puntati a scrutar la distesa di sabbia placata a sinistra dal mare ed a destra dal costone roccioso. La calma pervade, al momento, il suo animo lasciando la stilla dormiente che pone la sua aura sopita.

13:07  **Hvid [Spiaggia]** Il solo rumor delle onde sul bagnasciuga a farle da contorno le medesimo che scivolano intorno le sue gambe rendendo la gonna pesante e blu scuro l'ha dove vien lambita dall'acqua. S'inclina e immerge l'affusolate dita della mano sinistra in acqua per poi passarle distrattamente sul collo e fra i capelli scostando per quanto possibile le ciocche li appiccicatesi. Alcune gocce di acqua scivolano lungo la curva del petto esaltato nelle forme da quel corpetto dallo scollo quadrato. Ripete il gesto trovando refrigerio nell'acqua salmastra, l'odore del mare e del sale le riempie i polmoni ad ogni respiro ed avidamente se ne riempie le narici inspirando a fondo volutamente. I suoi occhi dalle iridi bianche corrono lungo l'orizzonte rispecchiandone il grigiore per poi soffermarsi sulla figura nera che vede in lontananza, tremolante per l'effetto del calore della sabbia nera su cui lei risalta. Non ferma i suoi passi procedendo in direzione opposta alla sua, ma tenendosi con l'acqua a lambirle le gambe e la gonna all'atezza dei polpacci.

13:12  **ShangaT [Spiaggia]** <Continua la sua traversata, accompagnando un passo dopo l'altro sulla distesa sabbiosa. Il capo, leggermente chino, sembra studiare le dunette di sabbia. Poi una sagoma attira la sua attenzione portando a concentrar lo sguardo su essa. La punta della lingua va ad inumidire le labbra> Vostrae Animae in Simehtis Nomine Ardentur <dice con un tono leggermente alto. Poi si sofferma per prendere fiato, mentre muove i suoi passi in direzione di Hvid, senza ancor riconoscerla. L'aura in lui giace sopita>

13:16  **Hvid [Spiaggia/in acqua]** <Man mano che passi innatamente leggeri si susseguono, la distanza vien ridotta, i suoi occhi s'alternano fra la linea dell'orizzonte e la figura nera che si delinea sulla spiaggia. Ne ode il saluto e ne riconosce la voce, un sorriso va a comparire sulle labbra rosa pallide, un sorriso che illumina il suo viso spigoloso eppur ingentilito nei tratti da quegli occhi da cerbiatta che si fermano su di lui e, una volta che in linea retta se lo ritrovi alla sua destra si ferma andando a dar le spalle al mare> Anguis Volvitur...Ministro...<un ché di interrogativo le colora il tono tenue della voce quando aggiunge abbassando gli occhi ai suoi piedi e ritornando successivamente verso l'alto nella ricerca dei suoi occhi> Non vi brucia?

13:23  **ShangaT [Spiaggia]** <Giunge infine al cospetto della donna e solo una volta averla raggiunta riesce bene a guardarla sul viso, per poi riconoscerla. Arresta i suoi passi innanzi a lei mentre compie un respiro lungo, lasciando che il torace si allarghi per incamerare più aria possibile> Hvid <la nomina, cercando lo sguardo di lei> I nostri sentieri si uniscono anche in luoghi diversi dal ruolo che indossiamo <dice serio mentre il volto i segni del calore incessante> Sì, brucia <ammette in risposta alla domanda di lei> Ma nel clero affrontiamo dolori maggiori <e nel dirlo volge il suo profilo centrale verso il mare, lasciando scivolare le mani dietro il bacino, con la destra che afferra il polso sinistro, assumendo una posa statuaria> Vedete, potrei immergere i piedi nell'acqua, sarebbe un sollievo <pone una pausa> ma ho sopportato dolori intangibili al tatto dove non v'era resa o scappatoia, dove l'unico desiderio era la morte <si sofferma ora per rifiatare e lasciar il discorso in sospeso> Voi, invece, come prosegue la ricerca delle vostre risposte?

13:29  **Hvid [Spiaggia/in acqua]** <Un che di innocente e infantile c'è nei suoi modi, perenne le aleggia negli occhi bianchi che ora riflettono il suo volto. Riprende a muoversi, compie un

paio di passi in avanti verso la spiaggia ma si sofferma là dove l'acqua comunque le arrivi alle caviglie mantenendo dunque i piedi immersi. Il sorriso s'amplia nella dentatura perfetta nell'udir la sua risposta>A quanto pare si...ma personalmente vengo spesso in questo posto...<rimane ad osservarlo anche quando lui volge altrove i suoi occhi> Oh...beh a rilento...ma procede...ma alla fine non ho poi così tanta premura a volte è bene lasciare che le risposte arrivino da sole... <solo ora torna con gli occhi sui suoi piedi>Non ho dubbi ne difficoltà a credervi....ma... perchè imporsi un dolore a vuoto...<li rialza su di lui>

13:35  **ShangaT [Spiaggia]** Le vostre parole riflettono una sorta di saggezza <si sofferma mentre lascia che il vento di scirocco continui ad infrangersi sul suo corpo, lasciando che il calore renda faticoso il respiro. Alterna il peso sul corpo prima su una gamba e poi sull'altra> Solo Dio sa quando darvi le dovute risposte e porsi al suo volere, alle sue decisioni, ai suoi tempi è sempre l'atto che meglio s'addice ai suoi fedeli <si sofferma per rifiatate> divenire strumenti di Dio, come i suoi eletti fanno con un'abnegazione assoluta <poi volge il capo verso destra, andando a incontrar con gli occhi la figura di Hvid. Accenna solo un sorriso paterno verso lei> Nessun dolore è a vuoto, noi umani dovremmo conoscere l'empatia e questo vi farà capire che la sofferenza che possiamo provare è una sciocchezza <si sofferma tornando ad osservare l'orizzonte celato dalla foschia> Dio è incatenato e rinchiuso nelle profondità della terra, costretto a quella sofferenza eterna per via della Menzogna, in attesa della sua liberazione per mano nostra <poi stringe con forza a pugno la mano libera> Come possiamo noi lamentarci di una sciocchezza del genere, rispetto alla sofferenza che egli prova.

13:41  **Hvid [Spiaggia/in acqua]** <Ogni tanto smuove le gambe in parte per liberar i piedi che affondano nella sabbia nera, in parte per giocar con i neri cristalli che le seppelliscono le dita, ma a parte questo è ferma nella sua figura minuta e candida contro l'orizzonte nebbioso alle sue spalle. Tace per diversi attimi non solo mentre lui parla ma anche dopo lasciando che sia il rumore delle onde e del vento a rispondere in sua vece. Arriccia infine le labbra inclinando di poco il viso verso la destra spalla>Non si tratta di lamentarsene...ma solo di evitar qualcosa di inutile...<Abbassa il viso guardandosi i piedi>Non mi direte che offendo Dio perchè amo che l'acqua mi tocchi i piedi invece di patir l'ardore della sabbia?<Solo le iridi si alzano su di lui dal basso con un'espressione quasi colpevole, seppur cambi argomento procedendo a chiedere>Cosa si può mai fare per liberarlo?

13:50  **ShangaT [Spiaggia]** <Volge ora una rotazione del corpo, ponendosi a tre quarti rispetto all'umana, così da poterla includere nel suo cono ottico e tener l'orizzonte a vista. inspira, assimilando l'odore della salsedine trascinato dal vento. Socchiude per un solo istante gli occhi> Hvid, voi siete una fedele, gli oneri che incombono su voi sono drasticamente inferiori <dice serio mentre cerca con il proprio sguardo gli occhi di lei, per sostenerne il peso> Il clero temprà il proprio corpo e la propria anima, affinché possa al meglio portar avanti la missione di Dio <dice serio in volto, con gli occhi che manifestano la sua emotività fanatica> Una domanda che in pochi mi fanno e, sinceramente, son lieto che me la poniate <poi pone una pausa, per prendere fiato> L'unico modo è che la falsa venga abbattuta, lasciando che le catene della prigionia perdano la loro forza <la osserva nel cercarne le reazioni> e per far ciò, bisogna svegliare i fedeli a lei devoti, riportandoli sulla retta via, ed abbattere gli araldi di lei, che siano chierici, paladini, leoni o quant'altro.

13:56  **Hvid [Spiaggia/in acqua]** Una lunga lotta dunque...un duro lavoro da portare avanti con pazienza...e perseveranza nelle terre come è le avevate chiamate?! <....> Ah si....terre eretiche...giusto....<Rialza il viso in un ondeggiar di ciocche bianche e trattenendo gli occhi su di lui a rispecchiarne il volto alza il braccio sinistro e la allunga verso di lui la mano con il palmo aperto rivolto verso l'alto, il nastro viola a cingerle il polso risalta contro la pelle latteata>Coraggio...<lo invita palesemente>Sono sicura che godere di un minimo di refrigerio non danneggerà la vostra anima...<Incrociano i suoi occhi le iridi bianche, il sorriso aleggia sulla bocca anche quando prosegue> o la vostra temprà...e poi lo fate per affiancarmi e poter rispondere alle mie infinite domande passeggiando con me...

14:03  **ShangaT [Spiaggia]** <Rimane fisso ad osservar la donna, scrutandone le movenze ed ascoltandone le parole. Poi annuisce> Esatto, terre eretiche, perché bacciate dagli astri, creazione della falsa <poi pone un volto quasi più afflitto> come l'esistenza stessa <dice quasi poi in un ringhio, calando il capo, per osservar la sabbia sotto di lui. Poi vien destato dal suo tormento dalle parole di Hvid e dal gesto ad invito che gli pone con quella mano. Compie un respiro lungo> Sarete un ottimo membro del concistoro dell Spirito <dice mentre poi muove dei passi in avanti, lasciando che i piedi vadano prima a porsi sulla sabbia bagnata, ponendo sollievo ai suoi piedi, per poi lasciar che qualche onda di mare li bagno. Un brivido gli percorre la schiena> Sarò al vostro fianco per rispondere alle vostre domande <poi pone una pausa

quasi colto da un ricordo> ieri al tempio si è presentata una fata di corte, Dijibril <si sofferma> è mancato realmente poco che la rendessi... nulla <dice serio mentre poi i suoi occhi tornano a perdersi sul mare innanzi a se. L'Aura nel suo corpo giace sopita>

14:10  **Hvid** [**Spiaggia/in acqua**] <Il braccio rimane disteso e la mano porta in quel suo parlar di astri a cui replica con un semplice> Mai visti gli astri di cui parlate....se non erro si chiamano sole e luna...so che s'alternano fra il giorno e la notte ma non li ho mai visti<Il sorriso permane quando lo vede incedere verso l'acqua, alza un sopracciglio con un tono perplessa e dubbioso va ad aggiunger> Sarei cosa dello spirito?!<Ma non attende una replica invero, con quel braccio allungato avanza di un paio di passi andandogli incontro affiancandolo a destra e TENTA di insinuar il braccio dunque nel suo cercando sì da porre l'intreccio andando a replicare> Oh si le fate...strane creature le fate, ne ho vista una qualche giorno fa proprio qui nella spiaggia....so che alcune sono entrate a far parte della Corte, pare siano oscure nell'animo e nello spirito...e che abbiano chiesto asilo qui nel Regno giacché il loro di regno è stato invaso dalla Luce...o qualcosa di simile

14:16  **ShangaT** [**Spiaggia**] Il concistoro dello spirito <ribadisce alla donna mentre la lingua va ad inumidire le labbra> Uno dei tre volti di Dio. Io Rappresento il Tocco, la sua Ira <poi pone nuovamente una pausa> Lo Spirito rappresenta il Verbo ed hanno il dono della parola e del linguaggio <poi scuote il capo> anche se reputo una perdita di tempo, quando invece due pugni, un testa e qualche calcio ben assestato risolve in pochi attimi <dice serio, convinto, fanatico mentre poi si ritrova il braccio destro intrecciato con quello di Hvid. gli occhi calano proprio su quel punto, mentre poi alza lo sguardo verso lei e compie un sospiro> Non fate l'errore di voler toccar le lacerazioni sul mio volto, come in molti tentano <si sofferma per un istante> ho lasciato in vita solo Lathi Von Damnie, in quanto mia diletta nel percorso di fede <pone quella premessa, cercando uno sguardo d'intesa con la donna> Un giorno mi accompagnerete nelle terre eretiche, vi mostrerò quanto di sbagliato ci sia <si sofferma mentre poi inizia a muovere un passo per passeggiare, attendendo le sue movenze> Sì, molto sta cambiando. La Falsa sta perdendo il potere su quelle creature.

14:23  **Hvid** [**Spiaggia/in acqua**] <Un'evidente e particolare contrasto a vederli vicini.Lei appare ancor più esile, minuta e bassa al suo fianco, e ancor più candida, pura e bianca rispetto a lui di gran lunga più alto e vestito di nero.Prende a camminare adattandosi al suo incedere. Dal basso rivolge il viso al suo e gli occhi ne scrutano il volto> Non mi permetterei mai....a meno che non mi chiediate di farlo...<sulle cicatrici del suo viso, corruga la fronte poi un'istante cercando e trovando i suoi occhi>Tocco...Verbo e Spirito...Quindi il tocco è l'ira del Padre, il Verbo sono le sue parole...e lo Spirito...?<pare riflettere apertamente lasciando in sospeso la domanda ma la riflessione viene meno quando nello sguardo s'accende una luce puramente curiosa e perchè no anche emozionata> Sul serio?! Davvero mi portereste con Voi?!<La cosa la sorprende in modo lampante e ingenuamente sincera le accende quell'infantile curiosità> Sarebbe bellissimo vedere cosa c'è oltre questo posto...ma come ci si va? Sono terre lontane...io non so cavalcare...non ho mai avuto un cavallo...ne ci son mai salita a dire il vero...

14:31  **ShangaT** [**Spiaggia**] Non fate confusione, Hvid <la rimprovera con un tono più duro ora, mentre poi prosegue il suo incedere sul bagnasciuga della spiaggia, con passi lenti, mentre un braccio di lei è avvolto intorno a quello destro dell'uomo. > Il Tocco è l'Ira del Padre, Lo Spirito è il suo Verbo <poi pone una pausa, cercando lo sguardo di lei a sondar eventuali confusioni> e l'Empio è il suo equilibrio tra le altre due strade <dice serio mentre poi torna a mirar la strada, andando a scorgere poco lontano, sulla destra la grotta ed in fondo statue dalla forma draconica, poi annuisce> Il compito del clero e risvegliar la verità spirituale di ognuno e sol così potete comprendere il falso che circonda le sue terre <dice serio mentre poi volge un'ulteriore attenzione alla donna> Rispetto alla spiaggia, andremo a Nord-Est, dove si immolano i Cancelli Insanguinati, da lì il sentiero si diramerà ad ovest verso il Ducato e ad est, verso le nuove terre <conclude poi mentre continua la sua percorrenza sulla distesa di sabbia bagnata. L'aura nel suo corpo giace ancora sopita>

14:40  **Hvid** [**Spiaggia/in acqua**] <Ascolta attenta è evidente camminando al suo fianco restando sotto braccio al suo>Oh....<mai distoglie lo sguardo rimando ad osservarlo con curiosità e palese interesse>Ma le vie di mezzo non mi sono mai completamente chiare...dove lo Spirito non arriva per me è l'Ira che deve intervenire allora...la via di mezzo a che serve?! Ma sicuramente ha una sua dimensione e funzione...<fa sfarfallare la mano destra sandali compresi che tiene in mano> Ducato....nuove terre....ci sono così tanti luoghi...<perplessa il dire mentre aleggia ancora la più pura delle eccitazioni alla sola idea di quell'ipotetico viaggio> così tante cose....<solo ora porta il viso verso l'orizzonte davanti a loro>E' normale sentirsi

così piccoli di fronte a così tanti posti....eppure così ignoranti...ci sono così tante cose che non so che a volta me ne sento schiacciata....ma sarebbe bellissimo poter vedere questi posti...così eccitante...vederne gli ambienti sentirne gli odori...

14:47  **ShangaT** [Spiaggia <Un sorriso divertito compare sul suo volto ascoltando le prima parola della donna> Vi sentisse mia Sorella Silyan, Ministro dell'Empio, probabilmente vi scuoierebbe riducendovi a mero tappeto del sagrato <dice con un filo di macabra ilarità, mentre poi volge i suoi occhi ad Hvid> Vedete, andrete proprio voi a chiedere a coloro che seguono la via dell'Empio quale è il loro scopo <poi compie un respiro lungo> Mandate una pergamena a mia Sorella, sotto mio invito <dichiara mentre poi si fanno più severi> Hvid <la richiama con toni duri> non andiamo a fare una scampagnata, non sarò il vostro compagni di giochi o di merenda <si sofferma, con la voce che palesa un filo di rabbia> Il nostro scopo è mostrarvi ciò che di sbagliato c'è oltre i confini di Mot, non certo porci al gaudio <dice severo mentre poi arresta il suo passo, osservando prima l'orizzonte, e poi in alto verso il cielo a scrutar la posizione del sole> Credo giunga per me il momento del ritorno <pone poi una pausa per cercar lo sguardo della donna>

14:54  **Hvid** [Spiaggia/in acqua] <Discioglie il braccio lasciando il suo e ferma i passi replicando sorridente> Oh beh avrebbe ben poco da scuoiare, un mero tappeto bianco piccolino...da porre in terra <quasi la divertisse la cosa> Ma le scriverò certo così potrà spiegarmelo....ma è sicuramente al Ministro dello Spirito che ho più domande da rivolgere... <ruota l'esile e longilineo corpo alzando il viso per mantener il contatto con i suoi occhi quando allargando il sorriso aggiunge> E che centra?! Quelle terre sono eretiche ora certo...ma non sono forse comunque il risultato del volere del Padre?! Non sono stati forse creati da Lui? <Avrebbe altre domande da aggiungere ma è evidente che si trattiene> Come sempre mi lasciate con più domande che risposte Ministro...per questa volta Vi lascio andare ma non Vi abituate...<un ché di ironico nel modo scherzoso è palese di rigirar la situazione> Al prossimo incrociar delle strade mi risponderete...non Ve la caverete con così poco....<un cenno del capo in saluto rispettoso senza distogliere lo sguardo>